

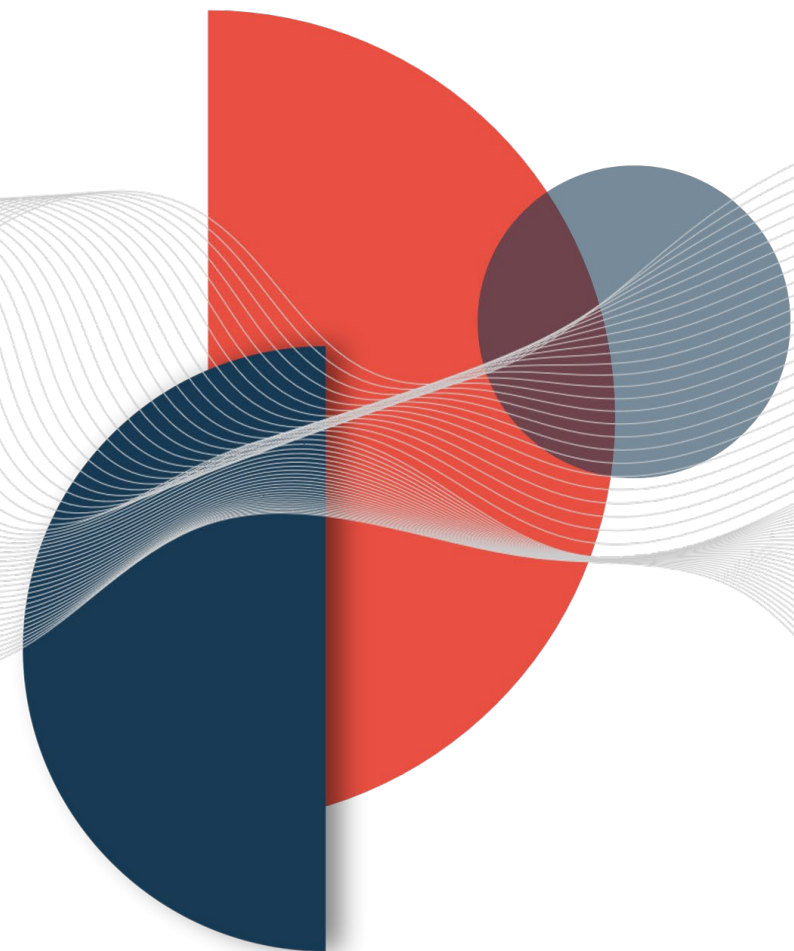


PRESENTAZIONE DEL Documento Modalità di Valutazione dei prodotti della ricerca - Area 11b

SCIENZE PSICOLOGICHE

Prof.ssa Teresa Farroni

Coordinatrice GEV 11b





Il documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca
Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 11b,
Scienze Psicologiche (GEV11b), si compone di:

Sezione 1 – Riferimenti Normativi

Sezione 2 – Delimitazione dell'area GEV

Sezione 3 - Organizzazione del GEV

Sezione 4 - Valutazione dei Prodotti della ricerca

Sezione 5 - Valutazione tramite Peer Review

Sezione 6 - Uso di indicatori citazionali

Sezione 7 – Prodotti della ricerca

Sezione 8 - Norme etiche e risoluzione dei conflitti di interesse



I principali riferimenti normativi che guidano la valutazione sono il **DM 998/2023** e il **Bando VQR**, nella versione approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 31 ottobre 2023.

Sezione 2 – Delimitazione dell'area GEV

Sigla	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)
PSIC-01/A	Psicologia generale
PSIC-01/B	Neuropsicologia e neuroscienze cognitive
PSIC-01/C	Psicometria
PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
PSIC-03/A	Psicologia sociale
PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
PSIC-04/A	Psicologia dinamica
PSIC-04/B	Psicologia clinica

Settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento dell'Area 11, Scienze Psicologiche 11b

Sigla	Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD)
11/PSIC-01	Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicometria
11/PSIC-02	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
11/PSIC-03	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
11/PSIC-04	Psicologia clinica e psicologia dinamica

Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) di riferimento dell'Area 11 b, Scienze Psicologiche

Sezione 2 – Delimitazione dell'area GEV

Principali settori ERC (ERC) di riferimento dell'Area 11 b, Scienze Psicologiche (EU. ERC 2024)

Sigla	Settore ERC (ERC)
SH1_8	Econometrics, game theory, decision theory
SH1_9	Behavioural economics; experimental economics; neuro-economics
SH1_11	Innovation, research & development, entrepreneurship
SH1_12	Management; operations management, international management
SH1_13	Human resource management; organisational behaviour
SH1_15	Marketing, consumer behaviour
SH2_2	Democratisation and social movements
SH2_3	Conflict resolution, war, peace building
SH3_4	Social integration, exclusion, prosocial behaviour
SH3_5	Social attitudes and beliefs
SH3_6	Social influence; power and group behaviour

Sigla	Settore ERC (ERC)
SH3_7	Social policies, welfare, work and employment
SH3_8	Poverty and poverty alleviation
SH3_9	Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies
SH3_10	Communication and information, networks, media
SH3_11	Digital social research
SH3_12	Social studies of science and technology
SH4_1	Cognitive basis of human development, developmental disorders; comparative cognition
SH4_2	Personality and social cognition; emotion
SH4_3	Clinical and health psychology
SH4_4	Neurocognitive psychology
SH4_5	Attention, perception, action, consciousness

Sezione 2 – Delimitazione dell'area GEV

Principali settori ERC (ERC) di riferimento dell'Area 11 b, Scienze Psicologiche (EU. ERC 2024)

Sigla	Settore ERC (ERC)
SH4_6	Learning, memory; cognition in ageing
SH4_7	Reasoning, decision-making; intelligence
SH4_8	Language learning and processing (first and second languages)
SH4_9	Theoretical linguistics; computational linguistics
SH4_10	Language typology; historical linguistics
SH4_11	Pragmatics, sociolinguistics, linguistic anthropology, discourse analysis
SH6_14	History of science and technologies, environmental history
SH7_2	Migration
SH7_4	Social aspects of health, ageing and society
SH7_5	Sustainability sciences, environment and resources, ecosystem services
SH8_1	Kinship; diversity and identities, gender, interethnic relations

Sigla	Settore ERC (ERC)
SH8_2	Religious studies, ritual; symbolic representation
SH8_3	Cultural studies and theory, cultural identities and memories, cultural heritage
PE1_13	Probability
PE1_14	Mathematical statistics
PE1_16	Discrete mathematics and combinatorics
PE1_17	Mathematical aspects of computer science
PE6_7	Artificial intelligence, intelligent systems, natural language processing
PE6_8	Computer graphics, computer vision, multimedia, computer games
PE6_9	Human computer interaction and interface, visualisation

Sezione 2 – Delimitazione dell'area GEV

Principali settori ERC (ERC) di riferimento dell'Area 11 b, Scienze Psicologiche (EU. ERC 2024)

Sigla	Settore ERC (ERC)
PE6_11	Machine learning, statistical data processing and applications using signal processing (e.g. speech, image, video)
PE6_12	Scientific computing, simulation and modelling tools
PE7_9	Man-machine interfaces
PE7_10	Robotics
LS4_3	Physiology of ageing
LS4_7	Nutrition and exercise physiology
LS4_8	Impact of stress (including environmental stress) on physiology
LS5_3	Neural development and related disorders
LS5_5	Ageing of the nervous system
LS5_7	Sensory systems, sensation and perception, including pain

Sigla	Settore ERC (ERC)
LS5_8	Neural basis of behaviour (e.g. sleep, consciousness, addiction)
LS5_9	Neural basis of cognition (e.g. learning, memory, attention, emotions, speech)
LS5_11	Neurological and neurodegenerative disorders
LS5_12	Mental disorders
LS5_13	Nervous system injuries and trauma, stroke
LS5_14	Repair and regeneration of the nervous system
LS5_16	Systems and computational neuroscience (e.g. modelling, simulation, brain oscillations, connectomics)
LS5_17	Imaging in neuroscience

Sezione 2 – Delimitazione dell'area GEV

Sigla	Settore ERC (ERC)
LS5_18	Innovative methods and tools for neuroscience
LS7_9	Public health and epidemiology
LS7_10	Preventative and prognostic medicine
LS7_11	Environmental health, occupational medicine
LS7_12	Health care, including care for the ageing population
LS7_13	Palliative medicine
LS8_8	Phylogenetics, systematics, comparative biology
LS8_11	Behavioural ecology and evolution
LS9_5	Food biotechnology and bioengineering

Principali settori ERC (ERC) di riferimento dell'Area 11 b, Scienze Psicologiche (EU. ERC 2024)

Sezione 3- Organizzazione del GEV

Coordinatrice	SSD	Affiliazione
Teresa Farroni	PSIC-02/A	Università degli studi di Padova
Componenti	SSD	Affiliazione
Dario Bacchini	PSIC-02/A	Università degli Studi di Napoli Federico II
Eleonora Bilotta	PSIC-01/A	Università della Calabria
Mario Bonato	PSIC-01/A	Università degli studi di Padova
Daniela Conti	PSIC-01/A	Università degli Studi di CATANIA
Olga Dal Monte	PSIC-01/B	Università degli Studi di TORINO
Michela Di Trani	PSIC-04/B	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Francesco Donnarumma	PSIC-01/A	Consiglio Nazionale delle Ricerche
Christian Franceschini	PSIC-04/B	Università degli Studi di PARMA
Edoardo Lozza	PSIC-03/B	Università Cattolica del Sacro Cuore
Mini Mannarini	PSIC-03/A	Università del SALENTO
Davide Marengo	PSIC-01/C	Università degli Studi di TORINO
Chiara Valeria Marinelli	PSIC-01/B	Università degli Studi di FOGGIA
Osmano Oasi	PSIC-04/A	Università Cattolica del Sacro Cuore
Elena Trifiletti	PSIC-03/A	Università degli Studi di VERONA

→ Ruolo di vice-coordinatore

Sezione 3- Organizzazione del GEV

Attribuzione dei prodotti della ricerca all'interno del GEV

L'attribuzione dei prodotti della ricerca al GEV si basa sul **SSD indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto**.

Il SSD indicato nella scheda del prodotto della ricerca potrà quindi essere diverso da quello dell'autore.

Ogni prodotto è affidato a **due componenti del GEV**.

L'attribuzione dei prodotti della ricerca ai componenti del GEV incaricati di gestire la valutazione sarà effettuata sulla base delle competenze disciplinari, tenendo conto del **settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto**.

Se il GEV a cui è stato affidato il prodotto ritiene che lo stesso debba essere valutato da un altro GEV, ne dispone l'invio al GEV ritenuto competente. Qualora quest'ultimo non si ritenga a sua volta competente l'attribuzione del prodotto sarà definita dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Sezione 3- Organizzazione del GEV

Attribuzione dei prodotti della ricerca all'interno del GEV

Qualora il prodotto sia stato indicato in sede di conferimento come **interdisciplinare**, il GEV a cui appartiene l'SSD indicato come primario potrà decidere se valutare il prodotto **autonomamente**, se necessario con **l'ausilio di revisori esterni** specificamente competenti, oppure potrà attivare una procedura di **valutazione inter-GEV**, che sarà gestita tramite l'apposita piattaforma di valutazione.

Nella fase di attribuzione dei prodotti ai GEV, il prodotto interdisciplinare per il quale sono coinvolti almeno due GEV diversi sarà assegnato ad un revisore per ogni GEV, **con il coordinamento del GEV indicato come primario in fase di conferimento.**

In ogni caso, l'informazione circa la natura interdisciplinare del prodotto ha il solo scopo di favorire una valutazione il più possibile informata, ma non costituisce di per sé un elemento favorevole o sfavorevole rispetto all'esito della valutazione stessa, che sarà in ogni caso basata sul contenuto scientifico del prodotto, valutato in base ai criteri stabiliti dal Bando VQR.

Nell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca VQR 2020-2024 il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto con la metodologia della **peer review** (revisione tra pari).



Tale approccio tiene anche conto di quanto previsto dalla seconda raccomandazione della **Coalition for Advancing Research Assessment** (Coara, <https://coara.eu/agreement/the-agreement-full-text/>), secondo la quale la valutazione deve essere principalmente basata su aspetti qualitativi, per i quali è centrale il ruolo della revisione tra pari supportata da un uso responsabile degli indicatori di tipo quantitativo.

Qualora **l'uso degli indicatori citazionali** sia ritenuto appropriato rispetto alle caratteristiche del prodotto, la valutazione tra pari potrà essere **informata dall'uso di indicatori bibliometrici**.

L'uso degli indicatori citazionali non può, quindi, in ogni caso determinare una valutazione automatica del prodotto.

Il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto della ricerca conferito dalle Istituzioni con la metodologia della **peer review**.

La peer review è affidata di regola a **due componenti del GEV**, ai quali il **prodotto viene assegnato in base alle competenze disciplinari**.

Nel caso in cui all'interno del GEV siano del tutto o parzialmente assenti le competenze disciplinari necessarie per la valutazione di un determinato prodotto o il numero di prodotti sia particolarmente elevato, il **GEV può avvalersi ordinariamente di due esperti esterni fra loro indipendenti**, cui è affidato il compito di valutarne in modo anonimo la qualità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ORIGINALITA'

capacità del prodotto di introdurre un **nuovo modo di pensare e/o interpretare** o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline

METODOLOGIA

capacità del prodotto di **presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti**, favorendo altresì, ove applicabile, la **riproducibilità dei risultati**, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca

IMPATTO

capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un **effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale/internazionale**, e/o sul **contesto economico e sociale**

art. 7, comma 9 del Bando VQR 2020-2024

A seguito del giudizio di qualità, ogni prodotto è classificato dal GEV in una delle seguenti categorie:

- a) eccezionale** (punteggio 1): il prodotto raggiunge livelli eccezionali in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;
- b) eccellente** (punteggio 0,8): il prodotto raggiunge livelli eccellenti in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile), e impatto scientifico e/o economico-sociale;

art. 7, comma 10 del Bando VQR 2020-2024

- c) **standard** (punteggio 0,5): rispondente agli standard internazionali, ma non classificabile come eccellente. Il prodotto, rispetto agli standard internazionali, raggiunge un buon livello in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;
- d) **sufficiente** (punteggio 0,2): prodotto rispondente agli standard nazionali, che raggiunge un discreto livello in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;

art. 7, comma 10 del Bando VQR 2020-2024

- e) **scarsa rilevanza o non accettabile** (punteggio 0): il prodotto è di scarsa rilevanza in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale. Sono comprese in questa categoria anche i prodotti che appartengono a tipologie escluse dalla valutazione, o che presentano allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione; tale categoria sarà attribuita altresì alle pubblicazioni mancanti ai sensi di quanto stabilito all'art. 6, comma 7.

art. 7, comma 10 del Bando VQR 2020-2024

La valutazione è basata esclusivamente sulla qualità del prodotto, ed è indipendente dalle caratteristiche del prodotto stesso (tipologia, lingua di redazione, numero di autori, genere dell'autore e sua qualifica accademica).

In caso di prodotti a più di un autore, la valutazione riguarda il prodotto nel suo insieme e non il contributo dell'autore al quale è stato associato il prodotto.

Sezione 5 - Valutazione tramite Peer Review

L'individuazione dei revisori peer esterni

I revisori esterni saranno selezionati dal GEV all'interno di un **albo fornito dall'ANVUR** secondo modalità che saranno definite entro l'avvio della fase di valutazione dei prodotti. La selezione dei revisori esterni, italiani e stranieri, si uniforma al principio di leale cooperazione istituzionale ed è retta da criteri di correttezza, obiettività e imparzialità.

Grande attenzione verrà posta al mantenimento **dell'anonimato dei revisori**. I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori che li hanno valutati non saranno resi pubblici.

L'elenco nominativo dei revisori, non associati ai prodotti valutati, sarà reso pubblico dall'ANVUR entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del Rapporto finale della VQR.

Sezione 5 - Valutazione tramite Peer Review

La valutazione peer

La valutazione effettuata dai revisori interni o esterni al GEV si basa su una apposita scheda di revisione e sulle “**Linee guida per i revisori**”

La scheda di revisione sarà costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio tra 1 e 10 per ciascuno dei tre criteri di valutazione, vale a dire **originalità**, **metodologia** e **impatto (tutti con lo stesso peso)**.

Per ciascun criterio il revisore esprimerà anche un sintetico giudizio.

Sulla base della valutazione fornita sarà quindi calcolato in modo automatico il punteggio complessivo, espresso in trentesimi, attribuito al prodotto valutato.

Sezione 5 - Valutazione tramite Peer Review

La valutazione peer

Acquisite le valutazioni dei due revisori, i due componenti del GEV che gestiscono il prodotto prendono visione delle valutazioni e saranno responsabili dell'approvazione finale.

Se le valutazioni sono convergenti, i due componenti GEV confermano normalmente la valutazione, salvo motivate eccezioni.

In caso contrario, sono chiamati a formulare una valutazione condivisa sui singoli criteri e a concordare sul punteggio e sul giudizio finali che verrà inserito in una delle cinque classi di merito previste.

Sezione 5 - Valutazione tramite Peer Review

La valutazione peer

In ogni caso, la responsabilità della valutazione conclusiva sull'assegnazione finale di ciascun prodotto ad una delle classi di merito previste dal Bando è in capo al GEV.

Nel caso di valutazioni non convergenti, il GEV crea al suo interno un **Gruppo di Consenso**, composto da almeno tre componenti del GEV (i componenti GEV che hanno valutato o gestito il prodotto e il coordinatore del GEV); il Gruppo di Consenso può essere anche esteso, ove necessario, a membri GEV di SSD affini.

Tale gruppo ha il compito di proporre il punteggio finale, il giudizio sintetico e la classe di merito del prodotto oggetto del parere difforme mediante la metodologia del **consensus report**.

Sezione 5 - Valutazione tramite Peer Review

La valutazione peer

Nel caso di **prodotti interdisciplinari** che siano stati assegnati in valutazione a due o più membri di due o più GEV diversi, la piattaforma informatica consentirà di applicare la seguente procedura: ciascun membro GEV assegnatario del prodotto procede, in autonomia o con l'ausilio di revisori esterni, alla valutazione del prodotto e all'assegnazione di un punteggio e di un relativo giudizio di merito per ciascuno dei criteri di valutazione.

In caso di non accordo, i Gev saranno chiamati a formulare una valutazione condivisa sui singoli criteri e a concordare sul punteggio e sul giudizio finali, eventualmente con l'ausilio di un gruppo di consenso.

Sezione 6- Uso di indicatori citazionali

“i GEV adottano la metodologia della revisione tra pari informata, laddove consolidata e appropriata rispetto alle caratteristiche dell’Area, da indici citazionali internazionali, tenendo anche conto del numero di autocitazioni”

Pertanto, gli indicatori citazionali non possono determinare **automaticamente la valutazione**, ma possono essere usati a supporto di essa.

Gli indicatori citazionali sono utilizzati in particolare a supporto della valutazione dei prodotti pubblicati su riviste indicizzate nelle basi di dati citazionali Web of Science e Scopus, e precisamente:

- articoli scientifici, anche nella forma di Articles, Letters, Conference Papers, Commentaries, Book Chapters, o Volumes
- articoli scientifici di rassegna critica della letteratura (Review)

Sezione 6- Uso di indicatori citazionali

- Il GEV utilizzerà le basi di dati **Web of Science (WoS) e Scopus (Scopus)** tenendo conto dei valori citazionali più favorevoli per il prodotto.
- Il GEV utilizzerà le **citazioni aggiornate al momento della chiusura del conferimento dei prodotti** da parte delle Università, come risultanti dalle banche dati WoS e SCOPUS.
- La valutazione informata dall'uso di indicatori citazionali **terrà conto delle autocitazioni: il GEV prenderà in esame il dato citazionale al netto e al lordo delle autocitazioni.**

Per autocitazioni si intendono le citazioni all'articolo provenienti dall'autore che conferisce il prodotto. **Particolare attenzione sarà dedicata agli articoli con un numero di autocitazioni superiore o uguale al 50% del totale delle citazioni.**

- **La valutazione sarà informata**, per tutti gli articoli pubblicati su riviste indicizzate nelle basi di dati WoS e Scopus, dall'uso di indicatori citazionali riferiti al prodotto e alla sua sede di pubblicazione. Gli indicatori citazionali dovranno essere analizzati con riferimento alla specifica tipologia di prodotto (articolo o rassegna), alla categoria disciplinare e all'anno di pubblicazione.
- Gli indicatori riferiti alla sede di pubblicazione che saranno utilizzati ai fini della valutazione sono **l'Impact Factor a 5 anni** e **l'Article Influence (AI) per WoS** e **il CiteScore** e **lo SCImago Journal Rank (SJR) per Scopus**.

Sezione 6- Uso di indicatori citazionali

L'utilizzo degli indicatori citazionali

- Una rivista può appartenere a una o più subject category, e l'indicazione di quale debba essere impiegata per la valutazione del singolo prodotto in essa pubblicato dovrà essere effettuata dall'Istituzione che lo ha proposto, all'interno della sezione dedicata ai metadati del prodotto.



Tale indicazione non è tuttavia vincolante e può essere modificata da parte del GEV qualora il contenuto dell'articolo risulti maggiormente pertinente a un'altra delle subject category cui la rivista appartiene.

Sezione 6- Uso di indicatori citazionali

L'utilizzo degli indicatori citazionali

- Per ogni subject category, tipologia di prodotto (ad esempio, journal article , letter, review) e anno di pubblicazione (2020, 2021, 2022, 2023, 2024), **l'ANVUR renderà disponibili due tabelle contenenti i dati citazionali relativi al prodotto e alle sedi di pubblicazione.**



In particolare, per quanto riguarda i dati citazionali del prodotto, la tabella riporterà **per ogni subject category, tipologia di prodotto e anno di pubblicazione il numero di citazioni necessarie** perché il prodotto si collochi, rispettivamente, nel top delle fasce 0-10%, 10-35%, 35-60%, 60-80%, 80-100% della distribuzione mondiale delle citazioni medesime.

Analogamente, per quanto riguarda i dati citazionali della sede di pubblicazione, l'ANVUR metterà a disposizione dei GEV una tabella contenente, per ogni rivista classificata in una data subject category e per ogni anno di pubblicazione, il valore degli indicatori di impatto e il percentile in cui essi ricadono relativamente alla distribuzione di tutte le riviste comprese in quella data subject category e in quell'anno.

Sezione 6- Uso di indicatori citazionali

L'utilizzo degli indicatori citazionali

Tali informazioni, ricavabili dalle due tabelle sopra descritte, saranno utilizzate dal GEV nella valutazione dei 3 criteri.

É opportuno prestare particolare attenzione all'uso di queste informazioni citazionali nei casi in cui i prodotti valutati ricadano in categorie di tipo multidisciplinare, presenti sia in WoS (Multidisciplinary Sciences) che in Scopus (Multidisciplinary), che includono riviste, quali Nature, Science, ecc., caratterizzate da una pluralità di argomenti scientifici.

MA: In nessun caso l'uso degli indicatori riferiti alla sede di pubblicazione può sostituirsi alla accurata valutazione del merito scientifico del prodotto della ricerca.

Tenendo conto delle indicazioni fornite nel Bando (art. 5, comma 2), il GEV considera ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti, escludendo le categorie non in elenco:

a) Monografia scientifica e prodotti assimilati, dotati di codice ISBN o ISSN e, se disponibile, di codice DOI:

- i. monografia scientifica (include anche manuali di contenuto non meramente didattico, grammatiche descrittive o storiche, lessici specialistici e tesauri, glossari o dizionari scientifici);

b) Contributo in rivista, in formato analogico o digitale, dotata di codice ISSN, limitatamente alle seguenti tipologie:

- i. articolo in rivista, che include:
 - a. articolo scientifico;
 - b. rassegne critiche, sistematiche e metanalisi della letteratura scientifica;
 - c. lettera;

- c) Contributo in volume, in formato analogico o digitale, dotato di codice ISBN o ISSN, e, se disponibile, di codice DOI:
 - i. contributo in volume;
 - ii. prefazione/postfazione;
 - iii. curatela di volume con saggio introduttivo;
- d) Contributo in atto di convegno in rivista o volume, analogico o digitale, dotato di codice ISBN o ISSN, se disponibile, di codice DOI;

e) Altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione dell'autore e della data di produzione):

- i. prototipi di strumentazioni o dispositivi di interesse tecnologico e relativi progetti;
- ii. banche dati (inclusi i dati di tipo aperto);
- iii. software;
- iii. test psicologici e questionari;

f) Procedure, rapporti, relazioni scientifiche e note tecniche, anche a supporto degli organi politici e ministeri vigilanti (es. rapporti di taratura metrologica; progetti relativi a missioni spaziali; pareri o rapporti forniti o prodotti per authority, ministeri, organi tecnici di governo; ecc.);

g) Brevetti concessi nel periodo di riferimento della VQR da singoli uffici di brevetto nazionali o internazionali (comprese convenzioni tra più Stati che rilasciano brevetto unitario; non sono invece ammessi i Patent Cooperation Treaty, PCT).

I prodotti non ammissibili alla valutazione

Non sono viceversa considerate **ammissibili** alla valutazione le seguenti categorie di prodotti in quanto si tratta di categorie che non rivestono una specifica e significativa rilevanza nell'ambito delle discipline del GEV.

- a) manuali e testi meramente didattici o divulgativi;
- b) recensioni o schede bibliografiche di contenuto meramente descrittivo, prive di contributi critici originali;
- c) voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità;
- d) note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive;
- e) schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi;
- f) curatele prive di contributi scientifici originali.

I prodotti della ricerca diversi dai prodotti bibliografici (banche dati e software, carte tematiche, brevetti) saranno valutati tramite peer review utilizzando la procedura e la scheda di valutazione (eventualmente modificata) usata per la valutazione peer dei prodotti bibliografici.

I prodotti dovranno essere conferiti in formato pdf esclusivamente in una delle seguenti versioni:

- **Version of Record**, ossia la versione effettivamente pubblicata sulla rivista o in volume;
- **Author's Accepted Manuscript**, ossia la versione dell'autore che è stata sottoposta a peer review e accettata per la pubblicazione, ma non ha ancora avuto impaginazione e formattazione definitiva da parte dell'editore.

I membri GEV assegnatari del prodotto, con l'ausilio degli assistenti, avranno il compito di verificare che la versione conferita per la valutazione corrisponda alle caratteristiche sopra indicate.

I formati ammissibili

In caso contrario, il GEV dovrà segnalare all'ANVUR, tramite l'apposita piattaforma informatica, **il mancato conferimento del prodotto nella versione richiesta**; l'ANVUR procederà quindi a richiedere alle Istituzioni interessate la versione corretta del prodotto.

In mancanza del conferimento di una versione ammissibile, il prodotto sarà classificato come di “scarsa rilevanza o non accettabile (punteggio 0)”, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 10, lett. e) del Bando VQR 2020-2024 (presentazione di allegati e/o documentazione inadeguati alla valutazione).

Sezione 7 – Prodotti della ricerca

Le informazioni da inserire nella scheda prodotto

A integrazione di quanto descritto nel Bando VQR, si precisa che per **ogni ulteriore informazione circa i metadati dei prodotti conferiti per la valutazione** si fa riferimento al documento “**Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2020-2024**”, pubblicato all'indirizzo <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/07/Documento-modalita-di-conferimento-dei-prodotti-della-ricerca-VQR-2020-2024.pdf>.

I componenti del GEV 11b e tutti i revisori esterni **sono tenuti ad attenersi ai principi generali di lealtà alla comunità scientifica, imparzialità e riservatezza**. La lealtà alla comunità scientifica si fonda sul rispetto condiviso di buone pratiche di correttezza, obiettività e responsabilità nella formulazione del giudizio.

Poiché il contesto specifico della valutazione della VQR si caratterizza come single-blind, ossia come un processo dove chi viene valutato non è anonimo, l'imparzialità è richiesta sia nei confronti dell'autore che dell'approccio, metodo, stile e tesi del prodotto.

La riservatezza assoluta richiesta nelle varie fasi del processo di valutazione è una condizione necessaria e fondamentale perché il giudizio possa essere formulato con piena autonomia e serenità.

I componenti del GEV e i revisori esterni si impegnano più specificamente ad attenersi, nell'attività di valutazione, a quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Sono inoltre tenuti al rispetto del Codice Etico dell'ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo in data 15 ottobre 2014 e disponibile all'indirizzo https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2014/10/Codice_etico_Anvur2014.pdf.

Infine, i componenti del GEV 11b avranno cura di evitare di trovarsi loro stessi o di scegliere revisori che si trovino in situazioni di conflitto di interesse. Si asterranno pertanto dal valutare o dall'assegnare ad altri membri dei GEV o a esperti esterni:

- prodotti di cui siano autori o co-autori;
- prodotti di cui siano autori o co-autori coniugi, parenti o affini, familiari conviventi fino al 4° grado;
- prodotti presentati da università presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2020;
- prodotti presentati da enti di ricerca vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati sottoposti volontariamente alla VQR presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2020.

I prodotti conferiti dalle Istituzioni e di cui:

- a) il componente GEV risulta tra gli autori, sono valutati dal Coordinatore del GEV;
- b) il coordinatore del GEV risulta tra gli autori, sono valutati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che, se necessario, si avvale di revisori esterni.

I componenti dei GEV e tutti i revisori esterni, anche tenuto conto dell'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39 del 14/05/2018, avente a oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale anticorruzione – sezione Università, non devono trovarsi inoltre, rispetto agli autori dei prodotti da loro valutati e al personale accademico di riferimento dei casi studio, in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, riconducibile alle seguenti situazioni:

- a) parentela entro il quarto grado;
- b) affinità entro il quarto grado;
- c) coniugio, unione civile, o convivenza more uxorio;
- d) appartenenza alla stessa Istituzione;
- e) partecipazione agli stessi progetti di ricerca nel periodo di valutazione 2020-2024;
- f) colleganza professionale extra curricolare;
- g) tutte le ulteriori ipotesi di cui all'articolo 51 del c.p.c.



European Association for
Quality Assurance in Higher Education



WORLD FEDERATION FOR
MEDICAL EDUCATION

